



COMUNE di PIETRA LIGURE

Provincia di Savona

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 Registro delle Deliberazioni

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLA MISURA DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI E DELLA DETRAZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE A VALERE PER L'ANNO 2007.

L'anno **Duemilasette** il giorno **Nove** del mese di **Marzo** alle ore **21,00** in Pietra Ligure, presso la **Sede Comunale, Piazza Martiri della Libertà, 30** convocato ai sensi delle vigenti norme di legge e statutarie, si è riunito il Consiglio Comunale composto da:

N. Cognome e Nome

1 ACCAME Giacomo
2 BIANCHI Franco
3 CARRARA Mario
4 CASSANELLO Pietro
5 DEVINCENZI Luigi
6 FONTANA Paolo
7 INCHINGOLO Rinaldo
8 JOSI Giuseppe
9 LUCIANO Antonio

N. Cognome e Nome

10 MATTEA Carla
11 PALAZZO Maria Angela
12 PALMARINI Paolo
13 PEDEMONTE Daniele
14 REMBADO Pietro Paolo
15 SCHIAFFINO Gian Paolo
16 SCRIVANO Carlo
17 VALERIANI Avio

Risultano assenti i seguenti Consiglieri:

Paolo FONTANA, Carla MATTEA, Paolo PALMARINI, Pietro Paolo REMBADO,

partecipa alla seduta il Dott. Vincenzo TREVISANO nella sua qualità di Segretario Generale.

Il Sig BIANCHI Dr. Franco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:



Comune di Pietra Ligure

RIVIERA DELLE PALME



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'articolo 6 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, emanato in esecuzione dell'articolo 4 della Legge delega 23.10.92, n. 421, modificato dall'articolo 1, comma 56, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale attribuisce al Consiglio Comunale la competenza in ordine alla determinazione dell'aliquota dell'Imposta Comunale sugli Immobili;

VISTI gli articoli 54 del decreto legislativo 15.12.97, n. 446, n. 151 del decreto legislativo 18.08.00, n. 267 e 30, comma 14, della legge 23.12.99, n. 488, che stabiliscono il termine per l'adozione delle aliquote, tariffe e canoni al 31 dicembre, ai fini dell'approvazione del Bilancio di previsione salva la facoltà di differimento del termine, con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 30 Novembre 2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 287 dell'11 dicembre 2006, con il quale è stato prorogato al 31 Marzo 2007 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2007 degli enti locali;

TENUTO CONTO che al Consiglio Comunale spetta la disciplina generale di applicazione dei tributi, ma anche le esenzioni, agevolazioni, riduzioni, le categorie tariffarie;

VISTO Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Comunale sugli Immobili, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale 26.11.98, n. 81 così come successivamente modificato;

PRESO ATTO delle agevolazioni e riduzioni previste dall'articolo 12 del Regolamento Comunale citato nonché dell'importo della detrazione di cui all'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 30.12.92, n. 504 (euro 103,29);

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale 28 Novembre 2005, n. 217,, con la quale sono state determinate le aliquote, per l'anno 2006;

VISTE le deliberazioni del C.I.P.E. n. 4 del 14 febbraio 2002, che fissa nuovi criteri ai fini della predisposizione dell'elenco dei Comuni ad alta tensione abitativa e la Deliberazione della Giunta della Regione Liguria, n. 890 del 25 luglio 2003, che non include Pietra Ligure nell'elenco dei comuni liguri ad alta tensione abitativa;

CONSIDERATO, perciò, che questo Ente non può deliberare l'aliquota differenziata del 9‰ per gli immobili non locali per i quali non risultino essere stati registrati contratti di locazione, di durata superiore a dodici mesi, per almeno due anni a norma dell'articolo 2, comma 4, della legge 09.12.98, n. 431 (al fine di favorire la stipula di contratti di locazione di immobili ad uso abitativo);

RILEVATO, in considerazione delle necessità finanziarie di questo Ente, di dover prevedere, per l'esercizio 2007, l'aliquota ordinaria dell'imposta in discussione, nella misura del 7‰ per consentire la necessaria copertura delle spese, pur contemperando l'esigenza di non gravare eccessivamente sui Contribuenti e assicurare il soddisfacimento del fabbisogno economico di Bilancio;

RITENUTO opportuno determinare:

1°) l'aliquota ridotta nella misura del 4,50‰ per l'abitazione principale e una sola pertinenza del soggetto d'imposta e per le abitazioni e pertinenze possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscano la residenza in Istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del Decreto Legge 08.08.96, n. 437, convertito in Legge 24.10.96, n. 556;

2°) l'aliquota agevolata nella misura del 5,5‰ per le abitazioni concesse in uso gratuito o in comodato ai parenti e affini entro il primo grado che vi stabiliscano la propria residenza e vi dimorino col nucleo familiare;

3°) l'aliquota agevolata nella misura del 6,5‰ per:

- le abitazioni concesse in locazione a titolo di abitazione principale, a condizione che il locatario vi dimori abitualmente col proprio nucleo familiare;
- gli immobili classificati in C1 (negozi), D2 (alberghi) D08 (commercio) e D10 (residence) dove vengono svolte attività produttive;

ATTESO inoltre che il gettito dell'Imposta Comunale sugli Immobili rappresenta il cespite principale per le finanze comunali anche e soprattutto in considerazione del fatto che il Comune è il soggetto deputato al contenimento, alla razionalizzazione ed al controllo della spesa pubblica e che è indispensabile confermare, almeno, la misura dell'entrata, riferita all'imposta, nell'anno 2007;

RITENUTO, peraltro, indispensabile incentivare la lotta all'evasione fiscale, da parte dell'Ufficio Tributi, in modo da garantire un sostanzioso recupero di risorse, finalizzato, anche, al contenimento della misura dell'aliquota in funzione della maggiore base imponibile accertata;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la legge 27 luglio 2000, n. 212 "Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente";

RITENUTA nella fattispecie, la specifica competenza del Consiglio Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18.08.00, n. 267, da parte del Responsabile dei Tributi, rag. Girolamo Canepa il quale, a conferma di quanto sopra controfirma il presente atto;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18.08.00, n. 267, da parte del

Dirigente Area Economico finanziaria, dott. Michele Tassara, il quale, a conferma di quanto sopra controfirma il presente atto;

PROPONE DI DELIBERARE

1°) di fissare, in attuazione dell'articolo 6 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, nella misura del 7‰ l'aliquota ordinaria dell'Imposta Comunale sugli Immobili per l'anno 2007;

2°) di determinare, per l'anno 2007 ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legge 08 agosto 1996, n. 437, convertito in Legge 24 ottobre 1996, n. 556, nella misura del 4,00‰ l'aliquota ridotta per l'abitazione principale e una sola pertinenza del soggetto d'imposta e per l'abitazione e una sola pertinenza possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscano la residenza in Istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del Decreto Legge n. 437/96, convertito in Legge n. 556/96;

3°) di determinare, per l'anno 2007 nella misura del 5,5‰ l'aliquota agevolata per le abitazioni concesse in uso gratuito o in comodato ai parenti e affini entro il primo grado che vi stabiliscano la propria residenza e vi dimorino col nucleo familiare;

4°) di determinare, per l'anno 2007 nella misura del 6,5‰ l'aliquota agevolata per:

⇒ le abitazioni concesse in locazione a titolo di abitazione principale, a condizione che il locatario vi dimori abitualmente col proprio nucleo familiare;

⇒ per gli immobili classificati in C1 (negozi), D2 (alberghi) D08 (commercio) e D10 (residence) dove vengono svolte attività produttive;

5°) di fissare per l'anno 2007, la detrazione per le unità immobiliari destinate ad abitazione principale e una pertinenza del soggetto d'imposta, e per le abitazioni principali e una pertinenza possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscano la residenza in Istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata è euro 103,29;

6°) di incentivare la lotta all'evasione fiscale da parte dell'Ufficio Tributi.

Parere favorevole in ordine
alla regolarità tecnica
Il Responsabile dei Tributi
F.to Rag. Girolamo CANEPA

Parere di regolarità contabile

Visto: si esprime parere favorevole _____

Visto: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate _____

Visto non rileva ai fini del parere di regolarità contabile _____

data _____

Il Dirigente Area Economico Finanziaria
F.to Dott. Michele Tassara

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO l'intervento dell'Assessore alle Finanze, Maria Angela PALAZZO, il quale relaziona sulla proposta di deliberazione, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

VISTI la proposta deliberativa concernente l'oggetto ed i pareri resi sulla stessa, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

VIENE DATO ATTO CHE ENTRANO IN AULTA IL CONSIGLIERE PAOLO FONTANA E L'ASSESSORE PAOLO PALMARINI – SONO LE ORE 21,10 – I PRESENTI RISULTANO N. 15

UDITI gli interventi dei Consiglieri, così come riportati nella trascrizione integrale allegata al presente provvedimento;

VISTO l'art. 42 del succitato D.Lgs.n.267/2000;

VISTO l'art. 15 dello Statuto Comunale;

RITENUTO di dovere approvare la suddetta proposta;

CON VOTI FAVOREVOLI N. 12 e N. 2 CONTRARI (ACCAME, SCHIAFFINO), espressi per alzata di mano, essendo n. 15 i Consiglieri presenti, dei quali n. 14 votanti e n. 1 astenuto (JOSI),

D E L I B E R A

di approvare la proposta deliberativa in oggetto, nel testo che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

Successivamente,

CON VOTI FAVOREVOLI N. 13 e N. 2 CONTRARI (ACCAME, SCHIAFFINO), espressi per alzata di mano, essendo n. 15 i Consiglieri presenti e votanti e nessuno astenuto

D E L I B E R A

di rendere il presente atto, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to FRANCO BIANCHI

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to VINCENZO TREVISANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal **26 MAR. 2007** a tutto il quindicesimo giorno successivo.

Pietra Ligure, lì **26 MAR. 2007**

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to VINCENZO TREVISANO

Divenuta esecutiva il _____ in quanto,
non ha ricevuto denuncia di vizi di legittimità o competenza,
nei primi dieci giorni di pubblicazione nelle forme di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE
